



DETERMINA N. 47/19/DSP

ARCHIVIAZIONE PER INTERVENUTA OBLAZIONE DEL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO AVVIATO CON CONTESTAZIONE N. 13/19/DSP, PER LA CHIUSURA IMPROVVISA DI UFFICI POSTALI IN VIOLAZIONE DELL'ART. 3, COMMA 1, 5 LETT. B) E 8 LETT. D) DEL D.LGS. 261/1999

IL DIRETTORE

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689 recante “*Modifiche al sistema penale*” (di seguito, “Legge n. 689/1981”);

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTA la direttiva 97/67/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 dicembre 1997, recante “*Regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e il miglioramento della qualità del servizio*”, come modificata, da ultimo, dalla direttiva 2008/6/CE”;

VISTO il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, recante “*Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio*” (di seguito, d.lgs. n. 261/1999);

VISTO il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante “*Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici*” come convertito dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011, e, in particolare, l’art. 21, che designa l’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (di seguito denominata Autorità) quale autorità nazionale di regolamentazione per il settore postale ai sensi dell’art. 22 della direttiva 97/67/CE;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 95/19/CONS del 28 marzo 2019 e, in particolare, l’art 3, comma 3;

VISTA la delibera n. 410/14/CONS, del 29 luglio 2014, recante “*Regolamento di procedura in materia di sanzioni amministrative e impegni*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 581/15/CONS;

VISTA la contestazione a Poste Italiane S.p.a, n. 13/19/DSP del 17 luglio 2019, notificata in data 18 luglio 2019, della la violazione degli obblighi connessi all’espletamento del servizio universale, ai sensi dell’art. 21, comma 1, del d.lgs. n. 261/1999;

VISTA la nota del 20 settembre 2019, con la quale la Società ha trasmesso copia della ricevuta del bonifico bancario, effettuato in data 13 settembre 2019, attestante il pagamento della sanzione in misura ridotta pari a euro 20.000,00 (ventimila/00) con

riferimento ai punti 5) e 6) del provvedimento suindicato per la violazione dell'art. 3, comma 1, comma 5 *lett. b)* e comma 8 *lett. d)* del d.lgs. n. 261/1999 relativamente alla chiusura improvvisa degli uffici rispettivamente di "Calavino" e di "Peio";

RITENUTO, pertanto, di non doversi dare ulteriore corso al procedimento in epigrafe;

DETERMINA

1. L'archiviazione delle violazioni di cui ai punti 5) e 6) del procedimento sanzionatorio n. 13/19/DSP nei confronti di Poste Italiane S.p.a., con sede legale in Viale Europa 190 in quanto la predetta Società ha effettuato il pagamento della sanzione in misura ridotta ai sensi dell'articolo 16, della legge 24 novembre 1981 n. 689.

Il presente atto è notificato alla parte e pubblicato sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 16/10/19

Il Direttore
Claudio Lorenzi